



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-204.0.0.-75

L'anno 2020 il giorno 10 del mese di luglio il sottoscritto Marasso Ines in qualità di dirigente di Direzione Riqualificazione Urbana, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 E PROGETTO EUROPEO UNALAB/HORIZON 2020/SMART CITIES AND COMMUNITIES – LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA EX-CASERMA GAVOGLIO: REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO VALLETTA CINQUE SANTI – APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 106 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I. E CONTESTUALE RETTIFICA DEGLI IMPEGNI ASSUNTI CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019/176.2.0./55 DEL 27/09/2019

MOGE 20046 - PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA

MOGE 20039 - PROGRAMMA HORIZON 2020 URBAN NATURE LABS

CUP B35B17000770001 CIG 7970602CD6

Adottata il 10/07/2020

Esecutiva dal 24/07/2020

10/07/2020	MARASSO INES
14/07/2020	MARASSO INES

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-204.0.0.-75

PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 E PROGETTO EUROPEO UNALAB/HORIZON 2020/SMART CITIES AND COMMUNITIES – LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA EX-CASERMA GAVOGLIO: REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO VALLETTA CINQUE SANTI – APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 106 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I. E CONTESTUALE RETTIFICA DEGLI IMPEGNI ASSUNTI CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019/176.2.0./55 DEL 27/09/2019

MOGE 20046 - PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA

MOGE 20039 - PROGRAMMA HORIZON 2020 URBAN NATURE LABS

CUP B35B17000770001 CIG 7970602CD6

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Premesso che:

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del “Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova”, sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova;

- il suddetto Patto, sulla base dell'articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d'interesse comune o funzionalmente collegati;

- la Delibera CIPE n. 56 del 1° dicembre 2016 assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova viene assegnata una dotazione finanziaria di Euro 110.000.000;

- per la gestione dei finanziamenti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 20 aprile 2017 è stato approvato il Protocollo operativo siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana per la realizzazione del Patto, che attribuisce al Comune di Genova risorse pari a Euro 69.000.000;

- nell'ambito del suddetto finanziamento sono previsti € 6.400.000 per la riqualificazione dell'ex Caserma Gavoglio.

Premesso altresì che:

- con determinazione dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici-Settore Opere Pubbliche B n. 2019-176.2.0.-42 in data 11/07/2019, è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per un importo complessivo dei lavori stessi, da contabilizzare “ a corpo e a misura ” ai sensi degli artt. 59, comma 5 bis, del Codice, di Euro 3.859.681,19, di cui Euro 109.642,99 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A. 10% ,approvando altresì il conferimento dei suddetti lavori mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del Codice, come introdotto dal D.L. n. 32/2019 e 97 comma 8 del Codice come modificato dal medesimo D.L.;

- l'importo del quadro economico dell'intervento ammonta ad Euro 4.868.000,00;

- con determinazione dirigenziale della Direzione Attuazione Nuove Opere - Settore Opere Pubbliche B n. 2019-176.1.0.-55 in data 27/09/2019, i lavori in oggetto sono stati aggiudicati definitivamente al Raggruppamento Temporaneo d'Imprese EDIL MA.VI TORINO SRL / SCOTTA SRL capogruppo EDIL MA.VI TORINO SRL, con sede in Torino Lungo Dora Voghera n. 34/N – CAP 10153 Partita I.V.A. e Codice Fiscale 04751390016, con la percentuale di ribasso offerto del 27,340% (ventisettevirgolatrecentoquaranta), per un importo contrattuale “a corpo e a misura di €. 2.834.420,75 (duemilionioctotrentaquattromilaquattrocentoventi/75) di cui € 109.642,99 per oneri per la sicurezza il tutto oltre I.V.A.;

- in data 27/11/2019 è stato stipulato il Contratto d'Appalto con Repertorio n. 68488 per complessivi Euro 2.834.420,75 oltre I.V.A.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- i lavori sono stati consegnati parzialmente in data 27/11/2019 con Verbale di Consegna Parziale prot. NP 28/11/2019.0001791I;

- i lavori sono stati poi definitivamente consegnati con Verbale di Consegna del 05/05/2020 prot. NP 06/05/2020.000792I e sono attualmente in corso.

Considerato che:

- durante l'esecuzione dei lavori, a seguito di prelievi ed indagini di laboratorio svolte dall'impresa appaltatrice sui materiali presenti negli edifici da demolire, è stata constatata in modo imprevisto la presenza di amianto nello stucco posto a isolamento e fissaggio di finestre e lucernari e, a seguito di alcune parziali demolizioni, è stato rinvenuto altro materiale contenente amianto a matrice compatta (serbatoi per la raccolta d'acqua);

- si sono rese pertanto necessarie modifiche al contratto in essere, per introdurre lavorazioni non previste, obbligatorie a norma di legge, finalizzate alla rimozione e allo smaltimento dei rifiuti pericolosi contenenti amianto a matrice friabile e compatta;

- l'importo di tali lavorazioni, meglio dettagliate nella relazione e nella perizia elaborate dal Direttore dei Lavori in data 09/06/2020, prot.n. NP/988 che si allegano al presente provvedimento, è stato quantificato in Euro 223.621,40, al lordo del ribasso di gara, pari ad Euro 162.483,31 al netto del ribasso, senza necessità di oneri per la sicurezza ulteriori rispetto a quelli previsti nel contratto originario, il tutto oltre IVA.

Considerato altresì che:

- le modifiche di cui sopra sono riconducibili a quelle consentite dall'art 106, comma 2, lettera b) del DLgs n 50/2016 e s.mi., in quanto comportano un aumento di prezzo avente un'incidenza pari al 5,732% dell'importo del contratto principale, percentuale inferiore al limite stabilito del 15% e per la tipologia di modifiche in questione e non determinano la necessità di procedere all'acquisizione di nuovo CIG, ex art 3, comma 5, L n 136/2010, ai fini della tracciabilità dei pagamenti.

- occorre inoltre prevedere, nell'ambito della ridefinizione del Quadro Economico Generale, un incremento di euro 2.599,73 relativo alla quota di incentivo ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 pari all'80% della quota incentivo, da ripartire tra il personale afferente ai maggiori lavori di cui al presente provvedimento;

- il quadro economico dell'appalto viene pertanto ridefinito come di seguito:

	Lavori approvati con DD 42/2019	Lavori aggiudicati con DD 55/2019	Modifiche al contratto	Totali
LAVORI				
A1) Lavori a misura	67.132,45	48.796,82		48.796,82
A2) Lavori a corpo	3.682.905,75	2.675.980,94	+162.483,31	2.838.464,25

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

A3) Oneri per la sicurezza	109.642,99	109.642,99		109.642,99
A) Sommano	3.859.681,19	2.834.420,75	+162.483,31	2.996.904,06
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B1) Imprevisti (IVA ESCLUSA)	200.000,00	200.000,00		200.000,00
B2) Economie non comprese nell'appalto (IVA ESCLUSA)	50.000,00	50.000,00		50.000,00
B3) Spese tecniche, di gara, per allacci, per servizi di bonifica ed indagini varie (IVA COMPRESA)	270.629,79	270.629,79		270.629,79
B4) Accantonamento art. 113 D.Lgs.50/2016 - incentivo	61.754,90	61.754,90	+2.599,73	64.354,63
B5) Indennità acquisizione aree ed immobili, indennizzi	14.966,00	14.966,00		14.966,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	597.350,69	597.350,69	+3.249,67	600.600,36
C) I.V.A.				
C1) I.V.A. al 10% su Lavori (A1 + A2 + A3 + B1 + B2)	410.968,12	308.442,08	+16.248,33	324.690,41
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)	4.868.000,00	3.740.213,52	+181.331,37	3.921.544,88

- il Raggruppamento Temporaneo EDIL MA.VI TORINO SRL / SCOTTA SRL con l'allegato Atto di Impegno sottoscritto in data 18/06/2020 atto NP/1071/ del 18/06/2020 si è impegnato ad eseguire dette lavorazioni alle stesse condizioni ed oneri dei lavori principali del sopraccitato contratto Repertorio n. 68488 stipulato in data 27.11.2019;
- l'importo dei lavori, al netto del ribasso di gara del 27,340%, pari ad € 162.483,31, viene ad aggiungersi all'importo contrattuale di € 2.834.420,75 che pertanto viene a ridefinirsi in € 2.996.904,06, oltre IVA;
- non essendo contemplato nel contratto d'appalto il prezzo delle nuove lavorazioni, si è reso necessario determinare il nuovo prezzo a corpo, ricavato dal prezzario Regionale di riferimento e da regolare analisi, accettato e sottoscritto dall'Appaltatore stesso sempre nell'ambito dell'atto sopra citato;
- l'importo in aumento di euro 162.483,31 oltre IVA 10% è ricompreso all'interno del Quadro Economico e trova copertura finanziaria al capitolo 70566 c.d.c. 326.8.80 "Patrimonio e Demanio – Demolizione Edifici" del Bilancio 2020 Crono 2019/42 P.d.C. 2.2.2.1.002, utilizzando la quota residua del ribasso di gara, con copertura finanziaria del PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020.

Considerato infine che:

- con determinazione dirigenziale della Direzione Attuazione Nuove Opere - Settore Opere Pubbliche B n. 2019-176.1.0.-55 in data 27/09/2019 era stata impegnata - in maniera non proporzionale ai finanziamenti utilizzati per l'intervento - la somma complessiva di aggiudicazione al R.T.I. EDIL.MA.VI. Torino s.r.l. / Scotta s.r.l., da suddividersi invece proporzionalmente alle due diverse fonti di finanziamento presenti ("Patto per la Città di Genova" e "UnaLab - Horizon 2020");

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- è necessario suddividere l'impegno della somma complessiva di aggiudicazione al R.T.I. EDIL.-MA.VI. Torino s.r.l. / Scotta s.r.l., in modo proporzionale alle due diverse fonti di finanziamento presenti ("Patto per la Città di Genova" e "UnaLab - Horizon 2020") Dato atto altresì che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis. comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL).

Visti gli artt. 107, 153 comma 5, 192 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

Visto gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 26-02-20 che approva i documenti previsionali e programmatici 2020/2022 e successive variazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 19.3.2020 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2020/2022.

DETERMINA

- 1) di approvare, per le ragioni esposte in premessa, le modifiche al contratto d'appalto relativo ai lavori per "Patto per la città" di Genova finanziato con risorse F.S.C. programmazione 2014-2020 e progetto europeo UNALAB/HORIZON 2020/Smart Cities and Communities – Lavori di riqualificazione della Ex-Caserma Gavoglio: realizzazione del parco urbano valletta Cinque Santi" intervenute ai sensi dell'art. 106 comma 2) lettera b) del D.Lgs 50/2016;
- 2) di affidare quindi le lavorazioni di cui in premessa al Raggruppamento Temporaneo d'Imprese EDIL MA.VI TORINO SRL / SCOTTA SRL capogruppo EDIL MA.VI TORINO SRL, con sede in Torino Lungo Dora Voghera n. 34/N – CAP 10153 Partita I.V.A. e Codice Fiscale 04751390016, che con l'allegato Atto di Impegno, sottoscritto in data 18/06/2020 atto NP/1071 del 19/06/2020, ne ha accettato l'esecuzione per l'importo di Euro 162.483,31, al netto del ribasso del 27,340% oltre ad IVA al 10% per Euro 16.248,33 e quindi per un totale complessivo di Euro 178.731,64;
- 3) di approvare per i motivi esposti in premessa, il nuovo prezzo a corpo necessario alla contabilizzazione dei lavori nell'ambito dell'appalto, come dal sopra citato atto di sottomissione;
- 4) di dare atto che, a seguito delle modifiche apportate, l'importo contrattuale viene a ridefinirsi in € 2.996.904,06 al netto dell'IVA, con un incremento pari al 5,732% rispetto al contratto iniziale (entro i limiti di cui al comma 2 lettera b) dell'art. 106) che non determina la necessità di procedere con l'acquisizione di nuovo CIG, ex art 3, comma 5, L n 136/2010, ai fini della tracciabilità dei pagamenti;
- 5) di dare atto che con Determinazione Dirigenziale n. 2019/176.2.0./55 del 27/09/2019 è stata impegnata - in maniera non proporzionale ai finanziamenti a disposizione, quindi errata - la somma complessiva di aggiudicazione al R.T.I. EDIL.MA.VI. Torino s.r.l. / Scotta s.r.l., da suddividersi invece proporzionalmente alle due diverse fonti di finanziamento presenti ("Patto per la Città di Genova" e "UnaLab - Horizon 2020");

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 6) di rettificare quindi la Determinazione Dirigenziale n. 2019/176.2.0./55 del 27/09/2019, modificando il dispositivo per la sola parte relativa agli impegni di spesa, come segue:
1. riducendo l'impegno 2020/4035 da Euro 2.888.067,38 a Euro 2.376.746,83 e pertanto per Euro 511.320,55, procedendo contestualmente a incrementare per pari importo la disponibilità esistente sull'impegno originario, Crono 2019/42, IMPE 2020/4015;
 2. mandando a prelevare l'importo pari a Euro **511.320,55** al capitolo 76258 c.d.c. 2800.8.03 "Verde – Interventi a carico U.E.", C.O. 25102.5.3, Crono 2019/792, P.d.C. 2.2.1.9.14, mediante riduzione dell'IMPE 2020/4021 ed emissione nuovo IMPE **2020/9822**;
- 7) di dare contestualmente atto che i restanti contenuti della Determinazione Dirigenziale n. 2019/176.2.0./55 del 27/09/2019 sono da intendersi integralmente confermati;
- 8) di dare atto altresì che:
- la somma di Euro 511.320,55 di cui alla lettera a), da ricondurre all'originario impegno, è finanziata con fondi F.S.C. - "Patto per la Città di Genova";
- la somma di Euro 511.320,55 di cui al punto b), è finanziata con quota del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2020 ("Progetto Europeo UNALAB/Horizon 2020/Smart Cities and Communities");
- 9) di mandare a prelevare, in maniera proporzionale alle due diverse fonti di finanziamento presenti, la somma complessiva relativa alle modifiche apportate al contratto di Euro 178.731,64, di cui Euro 162.483,31 per imponibile ed Euro 16.248,33 per I.V.A. al 10%, ovvero come segue:
- Euro **139.563,73** al capitolo 70566 c.d.c. 326.8.80 "Patrimonio e demanio – Demolizione Edifici", C.O. 25094.3.3, Crono 2019/42, P.d.C. 2.2.2.1.2, mediante riduzione dell'impegno IMPE 2020/4015 ed emissione nuovo IMPE **2020/9823**;
- Euro **39.167,91** al capitolo 76258 c.d.c. 2800.8.03 "Verde – Interventi a carico U.E.", C.O. 25102.5.3, Crono 2019/792, P.d.C. 2.2.1.9.14, mediante riduzione dell'IMPE 2020/4021 ed emissione nuovo IMPE **2020/9824**;
- 10) di mandare a prelevare la somma complessiva per quota 80% incentivo funzioni tecniche art. 113 c. 3 D.Lgs. 50/2016 di Euro 2.599,73 come segue:
- 11) Euro 1.981,77 al capitolo 70566 c.d.c. 326.8.80 "Patrimonio e demanio – Demolizione Edifici", C.O. 25094.3.3, Crono 2019/42, P.d.C. 2.2.2.1.2, mediante riduzione dell'impegno IMPE 2020/4018 ed emissione nuovo IMPE 2020/9826;
- 12) Euro 617,96 al capitolo 76252 c.d.c. 2800.8.03 "Verde – Costruzione", C.O. 25102.5.3, Crono 2019/320, P.d.C. 2.2.1.9.14, mediante riduzione dell'IMPE 2020/4022 ed emissione nuovo IMPE 2020/9827

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 13) di accertare l'importo di Euro 2.599,73 sul capitolo 50026 *Fondi incentivanti pdc 3.5.99.2.1 CdC 143 (ACC. 2020/1520);
- 14) di provvedere all'immediata emissione dell'atto di liquidazione e contestualmente relativa richiesta di reversale sui capitoli di cui al punto precedente;
- 15) di provvedere all'inoltro della presente DD alla Direzione Sviluppo del Personale e formazione affinché provveda all'iscrizione delle somme sui pertinenti capitoli di spesa e alle successive operazioni gestionali sugli stessi;
- 16) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento di euro 181.331,19 è finanziata con il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2020 (Patto per la Città);
- 17) di dare atto che sarà provveduto alla liquidazione della spesa nell'ambito della contabilizzazione dei lavori di cui al contratto principale e di procedere a cura della Direzione Riqualficazione Urbana alla liquidazione della spesa mediante atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 18) di avere attestato l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art.6 bis della L.241/1990 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. 50/2016;
- 19) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
- 20) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

IL DIRETTORE
ARCH. INES MARASSO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-204.0.0.-75
AD OGGETTO

PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 E PROGETTO EUROPEO UNALAB/HORIZON 2020/SMART CITIES AND COMMUNITIES – LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA EX-CASERMA GAVOGLIO: REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO VALLETTA CINQUE SANTI – APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 106 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I. E CONTESTUALE RETTIFICA DEGLI IMPEGNI ASSUNTI CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019/176.2.0./55 DEL 27/09/2019

MOGE 20046 - PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA

MOGE 20039 - PROGRAMMA HORIZON 2020 URBAN NATURE LABS

CUP B35B17000770001 CIG 7970602CD6

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(dott. Giuseppe Materese)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C.
PROGRAMMAZIONE 2014-2020 E PROGETTO EUROPEO UNALAB/HORIZON
2020/SMART CITIES AND COMMUNITIES – LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE
DELLA EX-CASERMA GAVOGLIO: REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO
VALLETTA CINQUE SANTI.

APPROVAZIONE LAVORI: D.D. n. 2019/176.2.0-42 del 11/07/2019.

AGGIUDICAZIONE LAVORI: D.D. n.2019/176.1.0.-55 del 27/09/2019.

IMPRESA APPALTATRICE: R.T.I. EDIL MA.VI TORINO SRL / SCOTTA SRL
capogruppo EDIL MA.VI TORINO SRL;

IMPORTO CONTRATTUALE DEI LAVORI: €. 2.834.420,75 di cui €. 109.642,99 per
oneri sicurezza.

RIBASSO D'ASTA: 27,340 %.

CONTRATTO: rep. n. 68488 del 27/09/2019.

CUP B35B17000770001 - MOGE 20046 - PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA

CUP B39D17006760006 – MOGE 20039 - PROGRAMMA HORIZON 2020 URBAN

NATURE LABS

CIG 7970602CD6


ATTO DI SOTTOMISSIONE PER MAGGIORI LAVORI

art. 22, comma 4 del D.M. n. 49 del 07 marzo/2018;

PREMESSO CHE:

con Determinazione Dirigenziale della Direzione Attuazione Nuove Opere - Settore Opere
Pubbliche B n. 2019-176.1.0.-55 in data 27/09/2019, esecutiva ai sensi di legge, i lavori di
cui trattasi sono stati aggiudicati in forma definitiva al Raggruppamento Temporaneo
d'Imprese EDIL MA.VI TORINO SRL / SCOTTA SRL capogruppo EDIL MA.VI TORINO
SRL, con sede in Torino Lungo Dora Voghera n. 34/N – CAP 10153 Partita I.V.A. e Codice

(BV / 01 _bozza_atto_sottomissione)


per **EDIL MA. VI TORINO s.r.l.**
CON SOCIO UNICO
Lungo Dora Voghera, 34/N - 10153 TORINO
Partita IVA 04751390016



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

Fiscale 04751390016, per un importo contrattuale di Euro 2.834.420,75 oltre I.V.A.

- in data 27/09/2019 è stato stipulato il contratto repertorio n. 68488;

- i lavori sono stati consegnati in data 05/05/2020 con verbale di consegna prot. NP 06/05/2020.000792I

- durante lo svolgimento dei lavori in titolo, allo scopo di far fronte alle nuove contingenze verificatesi in corso d'opera per cause impreviste ed imprevedibili nella fase progettuale, inerenti la natura e la specificità dell'opera in appalto, occorre eseguire talune lavorazioni non comprese nel contratto e, pertanto, è stata redatta l'acclusa perizia di variante e suppletiva di cui il presente atto ne è parte integrante, dell'importo complessivo lordo, per lavori a corpo di € 223.621,40, senza necessità di Oneri per la Sicurezza ulteriori rispetto a quelli previsti nel contratto originario;

Quanto sopra premesso, viene stabilito quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

L'Impresa EDIL MA.VI TORINO SRL, con sede in Torino Lungo Dora Voghera n. 34/N – CAP 10153 Partita I.V.A. e Codice Fiscale 04751390016, in qualità di mandataria dell'R.T.I., appaltatore dei lavori di cui all'oggetto, accetta e si impegna ad eseguire senza alcuna eccezione o riserva di sorta i maggiori lavori descritti in premessa e le nuove categorie di lavoro contemplate agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto di appalto n. 68488 di rep. del 27/09/2019 e secondo gli ulteriori nuovi prezzi di seguito elencati;

Art. 2 – Importo

L'importo dei lavori descritti in premessa è pari ad €. 162.483,31 al netto del ribasso d'asta del 27,340% senza necessità di Oneri per la Sicurezza ulteriori rispetto a quelli previsti nel contratto originario, ed al netto dell'IVA e si aggiunge pertanto all'importo totale netto contrattuale di €. 2.834.420,75;

Il nuovo importo contrattuale viene pertanto ad ammontare a netti €. 2.996.904,06

EDIL MA. VI TORINO s.r.l.
CON SOCIO UNICO
Lungo Dora Voghera, 34/N - 10153 TORINO
Partita IVA 04751390016



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

(duemilioniinovecentonovantaseimilanovecentoquattro/06), oltre IVA.

La categoria di cui all'allegato A del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 si può così ascrivere ai nuovi lavori per il seguente importo:

€. 162.483,31 alla categoria OG 12: OPERE ED IMPIANTI DI BONIFICA E PROTEZIONE AMBIENTALE

Art. 3 - Nuovi Prezzi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.M. 49/2018, vengono concordati i seguenti nuovi prezzi ragguagliati a quelli contrattuali, desunti e ricavati da regolari analisi e dall'applicazione del Prezziario Regionale 2019 usato per formulare i prezzi a base di gara.

NPV.01

Compenso a corpo per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti pericolosi in Amianto, sia a matrice compatta che a matrice friabile, riconducibile a canne fumarie e relativi terminali, tubazioni di vario diametro, serbatoi per la raccolta delle acque, stucco a isolamento/fissaggio di finestre e lucernari presenti nei vari edifici da demolire. Il tutto compreso, secondo quanto previsto per la bonifica del materiale contenente amianto, dalla L. 257/912, DPR 8/8/94, DM 6/9/94, dall'approvazione del Piano di Lavoro dall'ASL competente, inclusa l'eventuale presentazione in modalità d'urgenza, ai sensi dell'art. 256 del DLgs 81/2008 del Testo Unico sulla Sicurezza e come da Delibera Regione Liguria n. 567 del 6/3/98.

Le lavorazioni da eseguirsi consistono nel:

a) Redazione del piano di lavoro, inclusa l'eventuale presentazione in modalità d'urgenza, richiesta di tutte le autorizzazioni dell'ASL competente, fornitura di tutti i DPI (tute, scarpe, guanti, ecc..) da assegnare al personale competente per la rimozione e lo smaltimento dei materiali, il tutto come da normativa in vigore;

b) Rimozione manuale degli elementi (serbatoi, canne fumarie, terminali, ecc.) senza

per EDIL MA. VIGNORINO s.r.l.
CON SOCIO UNICO
Lungo Dora Voghera, 34M - 10153 TORINO
Partita IVA 04751390016

(BV / 01_bozza_atto_sottomissione)



COMUNE DI GENOVA


DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

provocarne la rottura, mediante smontaggio, previa inertizzazione dei manufatti di cemento amianto con irrorazione degli stessi con prodotti fissanti al fine di fissare temporaneamente eventuali fibre in fase di rilascio, rivestiti con appositi teli di polietilene, chiusi mediante sigillatura con nastro adesivo, accatastamento in apposita area circoscritta e recintata, questa inclusa, compreso l'imballaggio del rifiuto ai sensi del DM 6/9/94 e del DPR 8/8/94, il carico su automezzo, il trasporto e lo smaltimento dello stesso (Codice CER 17.06.05) con apposito automezzo autorizzato presso sito autorizzato ai sensi del D.Lgs 22 del 5/2/97.

c) Rimozione dello stucco di fissaggio dei vetri presente sui serramenti degli edifici, comprese tutte le lavorazioni relative alla realizzazione dei confinamenti di tipo dinamico, da realizzarsi in prossimità degli infissi da rimuovere, completi di estrattore d'aria, unità di decontaminazione, opere di recinzione, allacciamenti elettrici e idraulici a norma, collocazione di cartelli monitori, impianto elettrico di cantiere, corpi illuminanti per ambienti umidi, sistemi antincendio (estintori) e uscite d'emergenza. Realizzati in strutture di travetti e teli in polietilene, schiuma espansa a chiusura totale del locale da bonificare. Compreso inoltre sistema di estrazione d'aria per garantire il ricambio dell'aria e la riduzione di concentrazione di fibre aero-disperse, espulsione della stessa attraverso idoneo sistema di filtraggio. Il confinamento delle aree da bonificare dovrà essere effettuato inoltre sulla superficie esterna dell'infisso mediante posizionamento di idoneo telo in polietilene a chiusura stagna al fine di evitare dispersione nelle aree esterne delle fibre del materiale da rimuovere. Le lavorazioni di rimozione potranno essere realizzate dopo sopralluogo da parte della ASL di competenza per l'esecuzione della "Prova Fumi" (tenuta confinamento).

La rimozione dello stucco dovrà essere eseguita secondo le seguenti fasi:

- Irrorazione abbondante del materiale da rimuovere, con l'impiego di prodotto fissante, secondo quanto previsto dal D.M. del 20/08/1999 e s.m.i., al fine di fissare temporaneamente le fibre di amianto in fase di rilascio, opportunamente diluito, nebulizzato con pompa a bassa


EDIL MA... TORINO s.r.l.
CON SO...
Lungo Dora Voghera, 34/N 10153 TORINO
Partita IVA 04751190016



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

pressione o applicato a pennello;

- Rimozione dello stucco con utensili manuali come previsto dalla normativa vigente, al fine di escludere la dispersione di fibre di amianto nell'ambiente, provvedendo a mantenere le parti interessate il più possibile impregnate di incapsulante;

- Fissaggio definitivo delle fibre in amianto degli elementi rimossi, mediante irrorazione con prodotto non diluito, applicato con pompa a bassa pressione o a pennello;

- Imballaggio dei rifiuti prodotti dall'attività di bonifica, a norma D.M. 6/9/94; DPR 8/8/94;

- Pulizia accurata della struttura metallica di ogni singolo infisso;

- Lavaggio dei rifiuti così imballati, attraverso l'unità di decontaminazione (UDM);

- Doppio imballaggio a norma D.M. 6/9/94; DPR 8/8/94, all'uscita dell'unità di decontaminazione;

- Imballaggio finale in BIG-BAG a norma;

- Pulizia quotidiana della zona di lavoro, con aspiratore dotato di filtro assoluto;

- Applicazione di una mano di prodotto incapsulante non diluito, alle pareti, al soffitto, alla pavimentazione e ai teli del confinamento dinamico, in modo tale che al suo smontaggio, si escluda nel modo più assoluto l'eventuale dispersione di fibre nell'ambiente.

Durante tutte le operazioni di bonifica dovranno inoltre essere realizzati, per ogni area confinata, i seguenti monitoraggi periodici, per consentire la verifica del livello di contaminazione delle aree nelle diverse fasi dell'intervento:

- n. un prelievo per monitoraggio di fondo iniziale prima dell'inizio delle opere di rimozione.

- n. un prelievo giorno durante la bonifica all'interno del confinamento.

- n. un prelievo giorno durante la bonifica all'esterno del confinamento.

- n. un prelievo quale fondo finale per restituzione alla fine delle opere di rimozione.

Tutto il materiale così rimosso dovrà essere smaltito come "rifiuto pericoloso tossico-nocivo"

C.E.R. 17.06.01, con apposito automezzo regolarmente autorizzato iscritto all'"Albo delle

EDIL MA. TORINO s.r.l.
CON SOCIO CIVICO
Lungo Dora Voghera, 34/A - 10153 TORINO
Partita IVA 04751890016

(BV / 01_bozza_atto_sottomissione)



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento" e ai sensi del D.L. 324/91. Lo smaltimento del materiale dovrà avvenire presso apposita discarica autorizzata ai sensi D.Lgs. 5/02/97 n.22., con emissione del relativo certificato così come previsto dalla vigente normativa.

d) Realizzazione, montaggio, smontaggio e trasporto nelle varie zone del cantiere delle opere provvisionali (auto cestello, ponteggi, trabattelli, ecc);

e) Rilascio a fine bonifica del relativo Certificato, così come previsto dalla vigente normativa, comprese eventuali analisi SEM richieste dalla ASL per la restituibilità dei locali

Il prezzo a corpo è da comunque intendersi onnicomprensivo di qualsiasi altra lavorazione ed onere necessaria per dare la bonifica compiuta secondo la normativa vigente.

PREZZO LORDO - A CORPO €. 223.621,40 (duecentoventitremilaseicentoventuno/40)

PREZZO AL NETTO DEL RIBASSO DEL 27,340% - A CORPO €. 162.483,31 (centosessantaduemilaquattrocentoottantatre/31)

PER L'ESECUZIONE DEI MAGGIORI LAVORI SONO ACCORDATI GIORNI 60 (sessanta).

Art 5 - Obbligatorietà dell'impegno

Il presente è immediatamente impegnativo per l'Impresa, lo sarà per la Civica Amministrazione al momento dell'esecutività del provvedimento di approvazione.

Genova li ... / ... / 18/06/2020

Letto confermato e sottoscritto

L'IMPRESA
EDILMAVI TORINO
per EDILMA. VITORINO s.r.l.
CON SOCO UNICA
Lungo Dora Voghera, 34/N 10153 TORINO
Partita IVA 04751390016